

LA
BATTAGLIA

Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)Direzione Redazione, Amministrazione:
UDINE Via Vignolo Veneto, 11 - Tel. 8-12
Redazione di Pordenone:
PORDENONE Teatro Verdi Tel. N.1-42

ANNO III - N. 24

DOMENICA 15 GIUGNO 1947

Una copia L. 10 - Arretrato L. 20

ABBONAMENTI: Anno Normale 500 - Settimanale 1000 - Semestrale Normale 250 - Settimanale 500
Trimestrale Normale 150 - Settimanale 250
Spedizione in abbonamento postaleLOTTE E LAVORO
a Lire 10

Il nostro settimanale ha cercato di tener duro. Ma ormai le spese sono tanto alte da non poter essere sopportate. Per questo il nostro foglio ha dovuto portare il suo prezzo di vendita a 10 lire. Siamo certi che i lettori comprenderanno queste inevitabili esigenze della vita giornalistica e continueranno a darci il loro appoggio.

PER LA RIFORMA DEI PATTI COLONICI
iniziata agli essiccatoi bozzoli**In tutta la provincia gli operai si uniscono ai contadini - Il pieno appoggio del Partito Comunista - La subdola Federazione democristiana dei Coltivatori Diretti spalleggia come al solito gli agrari**

Il Comitato Provinciale della Federazione Comunista Friulana riunito a Udine il 10 giugno 1947 esprime la propria solidarietà ai mezzadri costretti dalla resistenza degli agrari ad una dura lotta per ottenere quanto loro spetta; impegna tutti gli iscritti a dare ai mezzadri ed ai fittavoli in lotta tutto il loro appoggio nell'interesse degli stessi ed in quello della democrazia italiana.

A dire il vero, i contadini, sono falsamente giudicati un po' come i bovi che sopportano docilmente il giogo che viene loro imposto dalle signorie delle campagne, e spesso quando si parla di contadini si tende a pensare ad essi come a gente incapace di scuotersi da quella servitù secolare che è la vergogna dei nostri tempi.

Oggi i nostri lavoratori delle campagne stanno dando una chiara dimostrazione che essi non vogliono essere di meno delle altre categorie di lavoratori nella lotta contro le usurpazioni e gli sfruttamenti dei ceti privilegiati.

Sotto la guida della Confederazione e con la solidarietà delle altre categorie di lavoratori i coloni hanno intrapreso una lotta a fondo contro la mezzadria classica.

La parola d'ordine è: «Basta con la divisione a metà». Nessuna minaccia deve arrestare il cammino della giustizia.

Ed essi sanno che la loro rivendicazione oltre tutto è un bene nazionale poiché si sta dando inizio con questo atto a quella Riforma Agraria che anche i partiti di centro destra hanno nel loro programma sabordando però l'attuazione.

Da tutta la Provincia giungono notizie di agitazioni di fittavoli misti e mezzadri per nuove ripartizioni dei prodotti e perché sia riconosciuto il diritto della loro proprietà tanto sudata.

Ma passiamo alla cronaca.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO
In questo centro agricolo veneto sono incominciate le confische dei bozzoli agli essiccatoi. Sin dai primi momenti si sono delineate le resistenze, minacce ed intimidazioni alle giuste richieste della categoria interessata. Non è mancato uno schieramento della polizia fatta giungere da Udine dagli agrari: «Nulla è lasciato di intentato da parte della reazione locale pur di troncane l'agitazione».

All'ora dei generali comandi che tutta la buona intenzione delle leggi locali per superare le difficoltà frapposte dagli agrari e generali dell'essiccatoio, ad una pacifica soluzione stesse per naufragare. A queste voci gli operai degli essiccatoi in segno di stretta solidarietà si pongono in sciopero ma un altro ancora più significativo è stato quello degli operai delle vicinanze che al termine della loro giornata sono affluiti in massa per unirsi ai contadini riuniti nel corile dell'essiccatoio dando una dimostrazione di fraternità e solidarietà compattezza fianco a fianco dei coloni contro il nemico comune.

Questa dimostrazione di

zione di avanguardia per la modifica dei patti agrari oggi vedono con soddisfazione che i fratelli delle altre località della Provincia si uniscono compatiti a chi aveva per primo con l'esempio indicato l'unica sola via del riscatto dei contadini.

Notizie da San Daniele, Sacile, Valvasone e da altre località della provincia

annunciano che ovunque, con la solidarietà degli operai i contadini sono decisi alla lotta a fondo contro la mezzadria classica.

...
Alla riunione di martedì sera presso la Prefettura, in Presenza del Prefetto, e parteciparono rappresentanti della Confederazione,

Associazione Agraria e della Federazione Coltivatori Diretti. Da questo contatto ci sono stati i primi scambi di vedute.

E' da sottolineare che i rappresentanti della Federazione coltivatori Diretti si sono schierati come sempre a favore degli Agrari e contro i contadini.

A. RUFFINI

DOPO LA CRISI MINISTERIALE

L'atteggiamento del Partito
nel discorso del compagno Beltrame

Domenica si sono inaugurate a Padova le bandiere di quella Sezione e della cella femminile. In quell'occasione di fronte ad una folla di un migliaio di persone il comp. Beltrame ha tenuto un importante discorso politico.

Dopo aver accennato al significato della cerimonia ed esaltato il suo significato simbolico il nostro compagno passa ed esamina il momento politico nel quale esse si svolge, momento caratterizzato dalla crisi ministeriale e dalla formazione del ministero di un solo partito. Il comp. Beltrame, analizzando i precedenti, l'attacco delle

borse alla lira ed utilizzando i discorsi di Campitelli, De Gasperi e gli articoli del «Popolo», dimostra il carattere classista del nuovo governo il quale, per confessione dei suoi stessi fautori, è costituito per rassicurare la fiducia degli uomini della finanza, non quella dei lavoratori.

Messo in luce il carattere antidemocratico della crisi, provocata senza pubblica discussione, e la torbida del suo svolgimento il nostro direttore ne analizza gli aspetti internazionali, mostrando che un governo così poco solido come quello costituito da De Gasperi non è in grado di fornire una garanzia di stabilità a nessun credente.

Però vi è in questa crisi — prosegue il comp. Beltrame — un fatto che bisogna sottolineare. Mentre l'on. De Gasperi, si fa strumento del Capitalismo italiano e straniero nel seno del suo stesso partito sgorrono dei dissensi.

Con la sua azione De Gasperi non tradisce solamente la democrazia italiana, ma anche gli elettori democristiani.

Ricorda la propaganda elettorale della D.C. diretta ad affermare il carattere democratico e progressista del partito, che si differenzia da quelli classisti sui problemi di politica, ma non sui programmi di azione immediata. Costoro, che a governo a servizio del capitalismo De Gasperi tradisce i lavoratori democristiani.

D'altra parte questi sanno, dopo il voto dell'8, 7, che la loro fede religiosa non corre alcun rischio e possono affacciarsi a tutti gli altri

lavoratori per la difesa dei loro interessi.

L'on. De Gasperi — esclama l'oratore tra gli applausi — ha voluto spezzare il fronte democratico; bisogna ricostruire questo fronte contro l'on. De Gasperi.

E termina il discorso augurando ai compagni di saper adempiere ai nuovi compiti imposti al Partito raccogliendosi e raccogliendo tutti i lavoratori attorno alle bandiere teiste inaugurate.

Dopo l'appellatissimo discorso si è dato inizio ai festeggiamenti, predisposti per la circostanza.

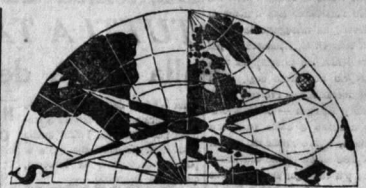
Uno dei peccati
del d. c. Vanoni

In attesa che giunga Merzaglia nuovo titolare del Commercio Estero, a Roma si fa il bilancio dell'equipe svoltata dall'on. Vanoni durante la sua permanenza a questo dicastero. Per chi ama l'elegante linguaggio delle cifre gli esportatori ricevevano così dallo Stato circa un miliardo di lire.

Veniamo al più noto affare C.F. C.A. Lo scorporo suscitato dalle indiscrezioni della stampa e dalla presa di posizione del ministero dell'Industria e della Direzione delle Dogane avevano fatto naufragare, fino al dicembre scorso, questa importazione di materia zuccherina per l'importo di diversi miliardi concessa da una ditta che ha un capitale di 80.000 lire, quanto basta a pagare male il mensile di due stenodattilografe.

Suavemente il 22 febbraio l'on. Vanoni, presa via via dell'affare e «regio delle scellature» dei signori Quadri e Mennini dell'Istituto delle Opere Pie di religione, dispone di revocare ogni sospensione e di dare corso alla licenza di importazione. Sorge il problema della valuta e sorge, d'altro, automaticamente, perché 50 mila lire (questo è il capitale della C.F.C.A.) non sono certo il controvalore di 25 mila tonnellate di zucchero del Perù. Ed allora l'ing. Cantù, presidente del C.F.C.A., si rivolge alla Pontificia Facoltà Teologica la quale, con lettera a firma di don Antonio Blazucci, attesta di avere negli Stati Uniti la disponibilità di 4 milioni e mezzo di dollari e di trasferirli alla C.F.C.A. Essendo state richieste ulteriori precisazioni la Pontificia Facoltà Teologica dichiara che la somma di 4 milioni e mezzo di dollari è di provenienza dell'ordine dei frati minori conventuali di cui Blazucci è rappresentante autorizzato. E si sarebbe giunti alla definizione del grossissimo affare se non vi fosse stato chi, nonostante le pressioni del ministro Vanoni, non si fosse recisamente opposto.

(Dal Mattino del Popolo)



DA TUTTO IL MONDO

America

Il Congresso Statunitense oltre a votare la ratifica dei trattati di pace con gli Stati ex asse della Germania (provvedimento in favore della pace, accettato in quanto risultato d'un compromesso, rappresentante cioè quanto in proposito è il «massimo ottenibile» attualmente da parte dell'America), ha anche decretato le leggi antipiraterie, cioè un provvedimento di guerra sul piano sociale.

Prima risposta a tale politica le dichiarazioni di Wallace e delle organizzazioni operaie, che non appoggeranno Truman alle prossime elezioni presidenziali. La «dottrina» del Presidente (una continuazione di quella che ispirò il «patto anticommunist» nazifascista — impone agli S. U. l'abbandono di miliardi e miliardi di dollari all'anno, di cui solo una parte avrà una contropartita di pagamenti e importazioni, mentre

quasi la metà — che si calcola a circa 5 miliardi all'anno — ricadrà sulle spalle dei contribuenti americani. Con la miseria e la disoccupazione crescente, con la crisi economica alle porte, è lecito prevedere che essi, i contribuenti americani, saranno sempre più contrari a tale sistema, per quanto ora possano apparire subdoli, alla suggestione della propaganda antisovietica e anticomunista, organizzata dal giornale economico padroni dei giornali della radio, dei gangli vitali del Paese.

Inghilterra

Si accentuano le contraddizioni all'interno del sistema imperialista: l'opposizione dei nemici del popolo in Ungheria, considerata in America un arconte insulso, un delitto, qualcosa di terribile, è vista da Londra assai più blandamente, tanto che si dichiara apparso finora come cosa pienamente legale, formalmente ineccepibile. Continuano le trattative commerciali fra l'Inghilterra e la Unione Sovietica. Anche senza tarsi sverchie illazioni su una svolta della politica inglese, è lecito dedurre che a Londra ci si è resi conto che proseguire in una politica strettamente antisovietica vorrebbe dire soccombere all'imperialismo americano e che, per salvare il salvabile dell'indipendenza della Gran Bretagna, vale meglio prendere una via quanto più possibile intermedia.

Francia

All'interno della Francia la situazione diventa insostenibile. Ramadier, che aveva promesso in cambio della tregua salariale di diminuire i prezzi, è riuscito solo... ad aumentarli, e ciò perché il suo Governo è legato ai desiderata degli speculatori. I lavoratori, naturalmente, non possono tollerare un simile andazzo, e la agitazione e gli scioperi aumentano d'intensità di settimana in settimana. Senza che il Partito comunista faccia nulla per ostacolare l'opera del Governo, di cui è anzi pronto ad appoggiare ogni azione positiva, l'esperimento Ramadier dimostra che è impossibile governare la Francia e condurre alla ripresa senza il contributo dei comunisti e la loro partecipazione al Governo della cosa pubblica.

Italia

Uno che vorrebbe «parlare francese», se non addirittura austriaco, al modo di Dollfus e Schuschnigg, è il neo-cancelliere De Gasperi. Ma gli rispondono in buon italiano socialisti e comunisti, e tutti i coscienti democratici: con essi i suoi esperimenti sono destinati a fallire, potrà sì e no giovarsi per qualche mese alle caste privilegiate che lo hanno voluto, ma al più tardi al cader delle foglie cadrà esso pure, con le sue velle elezioni politiche, in vista delle quali non avrà fatto che avere maggiormente gli occhi al popolo italiano su chi sono i suoi veri amici e tutori dei suoi reali interessi e chi è invece in realtà asservito allo straniero e ai suoi sfruttatori interni.

...
Si è chiuso con una grande vittoria dell'Unità Sindacale il Congresso della C.G.I.L.

I rappresentanti di sei milioni di lavoratori hanno ribadito l'unità della classe lavoratrice. Segretario Generale Responsabile è stato eletto il compagno Di Vittorio.

NON SONO CON TRUMAN
i lavoratori americani**Il popolo americano ha una tradizione democratica che risale a 125 anni or sono: questa tradizione non può essere ignorata, anche se gli Stati Uniti sono sempre stati un paese imperialista**

Intervistato da un corrispondente, William Z. Foster, presidente del partito comunista americano, così ha risposto alle domande che gli sono state poste:

«Che reazioni avete notato in Europa all'ultimo attacco di Truman contro i Paesi democratici?»

«In ogni paese che ho visitato, la gente mi ha espresso il più grande allarme per la politica aggressiva degli Stati Uniti. La politica estera americana appare come una politica di incoraggiamento alla guerra civile: in Cina ed

in Grecia il Governo di Truman alimenta attivamente ed apertamente le fiamme della lotta civile, il recente processo dei fascisti di Varsavia ha dimostrato che il movimento clandestino in Polonia è in intimo contatto con l'ambasciata americana. Ora in Francia il generale De Gaulle è perfettamente cosciente del fatto di avere l'appoggio dei reazionari degli Stati Uniti. Non c'è dubbio che, se tentasse di conquistare il potere per la pace e perciò provocasse la guerra civile in Francia, egli finirebbe a godere dell'appoggio

americano.

Ho trovato che la gente in Europa ha osservato queste tendenze americane, le ha comprese e ne è molto preoccupata.

«Ritenete che la visita di Wallace in Europa abbia contribuito molto alla causa della pace mondiale?»

«Wallace è una grande presaglia personale in Europa, perché rappresenta sinceramente la tradizione di Roosevelt sia negli Stati Uniti che nel mondo. La sua forza deriva dal fatto che egli è il più autentico portavoce liberale della grande coalizione democratica che elesse Franklin Roosevelt per quattro volte consecutive. Le reazioni scoppiano contro di lui negli Stati Uniti non ridicole perché egli ha ripetuto in Europa ciò che lo stesso aveva già detto più volte in America: che cioè la politica americana è di guerra civile».

(Continua in seconda pagina)

Alto Atesini reduci dalla Jugoslavia
ospiti della Federazione Comunista

Per interessamento delle Federazioni di Bolzano e di Udine del P.C.I. è stato possibile ottenere il rimpatrio dei prigionieri di guerra altoatesini catturati a suo tempo dagli jugoslavi. La questione era complicata perché al momento della cattura questi furono considerati come prigionieri tedeschi, nulla alla fine gli ostacoli furono superati ed in questi giorni un primo scioglimento di essi è giunto nella nostra città.

Appena informato della cosa era giunto a Udine il segretario della Federazione Comunista di Bolzano, compagno Zanetti, per portare ai reduci il saluto della loro terra, la Federazione di Udine, che si è

interessata del rimpatrio, ha voluto offrire una bionchetta per dare a questi cittadini italiani il benvenuto nel loro paese.

Così lunedì sera sono convenuti in Federazione oltre una cinquantina di reduci accolti da cordiali parole di saluto e di benvenuto del comp. Zanetti.

Dopo di lui il comp. Zanetti ha pronunciato un elevato discorso. Premesso che non intendeva fare della propaganda comunista, poiché sarebbe ineludibile da parte del P.C.I. approfittare del loro stato d'animo per imporre le sue ideologie, ma che i reduci avranno modo di orientarsi da soli nella nuova vita italiana, ha voluto ricordare

ad essi alcuni aspetti della campagna per le elezioni svoltesi a suo tempo in Alto Adige, dimostrando come il popolo più povero ha spinto con falci prepotenti e concrete pressioni ad abbandonare le sue sacrate proprietà e la sua terra, mentre i ricchi mezzadri di lingua tedesca di quelle zone, mentre spingevano sotto minacce gli altri ad optare, conservavano tranquillamente residenza e beni nei propri paesi. Ricorda che la nuova Italia democratica non farà più opera di nazionalizzazione, ma si sforzerà di essere madre e non matrigna per tutti i suoi figli.

Tutti gli intervistati hanno dichiarato che, dopo un primo momento di disadattamento, sono disposti ad accettare le condizioni, dopo un primo

che la Federazione Friulana ha offerto una modesta bionchetta che ha dato occasione ai compagni ad informarsi del trattamento da essi ricevuto in prigione. Nel corso di questa visita hanno constatato che queste zone sono molto giustate ed appiattite dai prigionieri.

Abbiamo approfittato dell'occasione per intervistare qualcuno dei reduci fra i quali un De Gasperi, parente dell'onorevole ma non delle stesse opinioni, si è affrettato a scagionare.

Tutti gli intervistati hanno dichiarato che, dopo un primo momento di disadattamento, sono disposti ad accettare le condizioni, dopo un primo

(Continua in seconda pagina)

IL BLOCCO DEL POPOLO VITTORIOSO
a Campolongo

Domenica 8 si è iniziato il nuovo ciclo di elezioni Amministrative nella nostra provincia. Votavano due comuni: Stregna e Campolongo. Nel primo, per le particolari condizioni di insuccesso elettorale in otto anni, i comunisti, gli onesti attività si è fatto impossibile e quindi non abbiamo nemmeno presentato liste, nel secondo invece la vittoria delle forze popolari ha suggerito la breve ma intensa campagna elettorale.

Campolongo ha riconfermato la sua fede democratica e progressista: ha risposto così a dove al tentativo di De Gasperi di estromettere le classi lavoratrici dal governo del Paese.

Ora tocca ai tre comuni che voteranno il 22 dare analoghe risposte; siamo convinti che anche questi mostreranno che in Friuli, come in tutto il resto d'Italia, le forze del lavoro sono in costante

intensa campagna elettorale.

CHE COSA SUCCEDERÀ nella Democrazia Cristiana?

La sterzata a destra compiuta dalla Democrazia Cristiana con l'eccezione del governo dei socialisti e con l'istituzione del cancellierato De Gasperi ha provocato, come era da prevedersi, la reazione di molti veri democratici aderenti a quel partito. Ecco alcuni fatti.

Il presidente dell'A.N.P.I. regionale, ligure, il valoroso capitano Umberto Lasagna (noto nel periodo clandestino sotto il nome di Canavari) ha rassegnato le dimissioni dalla D.C. riconoscendo il cancellierato De Gasperi un vero e proprio tradimento degli ideali della liberazione. «Protesto», ha scritto Lasagna — «come lavoratore cristiano e come partigiano comunista» e con l'istituzione del cancellierato De Gasperi un vero e proprio tradimento degli ideali della liberazione. «Protesto», ha scritto Lasagna — «come lavoratore cristiano e come partigiano comunista» e con l'istituzione del cancellierato De Gasperi un vero e proprio tradimento degli ideali della liberazione.

Per coloro che arriveranno in carriera, consigliamo la fermata a Tarcento poiché solo in questa paese c'è la possibilità di paraggiare gli automobili. Per coloro invece che venissero individualmente con il tram, consigliamo di scendere alla fermata di Segnacco che si trova più vicina alla collina stessa.

Il programma è fissato così: Ore 9-10:30: Concentramento in Piazza Libertà a Tarcento; si saluta per il paese fino al luogo della Festa.

Ore 10-13: Musiche riprodotte, assaggi vini, degustazione di cibi.

Ore 13-30: Esposizione ciliegie con premiazione migliori chioschi.

Ore 14 - Palo della cuccagna.

Ore 15 - Rotura delle pentole e inizio balli su due pianoforti.

Ore 16 - Gara della pasquaccia.

Ore 15-19 - Gara di complessi corali per l'assegnazione di una coppa e di altri premi (ogni Sezione può far concorrere un suo eventuale coro tenendo presente che il premio è di 2000 lire e il 2. da L. 3000 e che non potranno concorrere più di 6 cori).

Sul giornale «Libertà» pubblicheremo le modalità per la gara.

Ore 22 - Fuochi d'artificio.

De Gasperi è significativo e non va sottovalutato. Esso dimostra che nel movimento stesso in cui la D.C. forma un governo sprezzante delle norme democratiche si rafforza e si consolida l'unità di tutto il movimento popolare in lotta contro la reazione e contro ogni nostalgico ritorno.

Maestranze di Pordenone contro il governo nero

Le maestranze del Comizio veniziano hanno inviato il seguente telegramma: «Presidente del Consiglio, On.le Alcide De Gasperi - Roma.

Gli organismi di base del gruppo del Comizio Veniziano a nome di tutti i 5000 lavoratori di questo complesso industriale protestano vivamente contro la formazione del nuovo Governo che non rispetta le volontà popolari e tradisce gli ideali della lotta di Liberazione.

Il Consiglio di Gestione U.D.I. - F.d.G. - P.C.I. - P.S.I. - P.d'A. - P. Rep.

Diffida

Il compagno Spedotto Gichard ha smarrito la tessera n. 1033040. L'eventuale rinvenimento è diffuso a servizio.

Radiazione

La Cellula del Personale di Macchina delle Ferrovie dello Stato, presa visione della lettera di dimissioni dal Partito del macchinista Comelli, Ruggero; ringrazia e senza fondamento le motivazioni addotte a giustificazione del suo atto, delibera di rigettare le dimissioni da esso presentate e di procedere nei riguardi con la radiazione dal quadri in data 30 aprile 1947 per incomprensione politica.

ai lavori pubblici, con eltra persona del consiglio (il quale cerca di far solo ostacolo mostra di sé) e tutto ciò all'insaputa della maggioranza dei consiglieri...

... per quel motivo non si è mai esposto la bandiera nelle riunioni e feste natalizie; trasgredendo quindi alle disposizioni delle autorità competenti...

... la ragione della mancata partecipazione di una rappresentanza di Udine il giorno 1 giugno da parte del comune di Moggi per la cerimonia di consegna della medaglia d'oro al nostro Friuli. A quanto ci consta pare sia l'unico astensione completamente di tutta la provincia...

Si attende risposta scritta.

Laipacco

Funebri

Hanno avuto luogo il 9 cor. i funerali del compagno Lodolo Remo deceduto in seguito a malattia contratta durante i duri tempi della guerra e della lotta di resistenza. Molti amici e conoscenti, accompagnando il defunto all'estremo dimora, i compagni della cellula offrono una corona.

Alla famiglia vadano le condoglianze più sentite da parte di «Lotta e Lavoro».

Pro "Lotta e Lavoro."

Settanta Edoardo L. 70; Bort Federio 100; Sez. Gradisca di Spilimbergo 1500; Taloti Eustachio 100; Farnisi Ardito 100; Chiappino Ugo 100; Livio Angelo 100; Sez. Rocca 100; Lega Angelo

CELLULE:

SEZIONI:

1) Nimis

Consigli pratici

Per togliere una macchia d'inchiostro immergi la parte macchiata in latte non bollito, appena tiepido e sciacqua in acqua leggermente ossigenata. Oppure immergi la parte macchiata in acqua molto salata ed in aceto bianco, quindi lava con acqua e sapone, ed ammoniac molto diluito.

Medicina ed igiene

Soliti con questi repentinamente di tempo di una leggera rasciada. Ebbene, ecco il rimedio infallibile.

Unisci al succo di due limoni un cucchiaino da tavola di zucchero ed un uovo di gelatina. Sorseggia poi in più volte durante il giorno il gustoso sciroppo e la rasciada passerà.

Quattro chiacchiere con le donne

Scelgete delle clippe un po' originali, di legno o di malachite, a forma di fiori di conchiglia, quelle per il tailleur verde, verdi per quello ruggine, bianche o rose per quello blu.

Di pomeriggio invece appuntate sul risvolto sinistro una spilla di strass.

Sia il mattino che di pomeriggio, è sempre molto elegante una grande borsa di paglia colore naturale.



40 giovani friulani al Festival Mondiale di Praga

Stringeranno la mano a Ingrid Bergmann, Bette Davis ed a Joe Louis

Circa quaranta saranno i giovani Friulani che parteciperanno al grande Festival Mondiale della Gioventù Democratica. Quaranta giovani che porteranno la viva voce della nostra Provincia a Praga confidando con quella di decine di migliaia di altri giovani. Da ogni parte del mondo arriveranno i giovani democratici con gran dispetto dell'Esecutivo della Democrazia Cristiana adinese che preterirebbe confinarli a far pratica nelle sacrestie.

A Praga andranno Trygve Lie, in rappresentanza dell'ONU, Albert Einstein, il famosissimo scienziato, Schickelgruber, Robertson, Bette Davis, Ingrid Bergmann, Papani, Huxley, il famosissimo Yve Louis, campione del mondo dei pesi massimi, ed altri.

Dal Canada giungerà il miglior jazz-band; alcuni maghi Friulani insisteranno che l'Ho Bernardi di Civiglio lo saprà da lungo tempo e tenti di vincere la brillante contesa.

La gioventù degli Stati Uniti invierà con l'URSS, la Francia, l'Inghilterra, i suoi rappresentanti, i giovani negri del Sud invieranno un loro coro e presenteranno una esposizione di opere di giovani artisti negri. Altri negri arriveranno da Trinidad.

Gli unici a non partecipare saranno i democristiani adinesi, che con setaria e faziosa decisione hanno dichiarato di sbovare... il congresso mondiale. Giunge notizia da Praga che invece i cattolici cecoslovacchi aderiscono con entusiasmo alle grandi manifestazioni. Ma quelli probabilmente sono veri cattolici e non aderiscono alla religione come arma elettorale.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Il redattore

Compagni di Moggi: Non pubblichiamo il vostro secondo articolo, perché superato dall'attuale situazione politica. Rileggere la Risoluzione della direzione del P.C.I. sull'Unità del voto corrente. Continuate la collaborazione.

F. F. - Via Gemona, Udine. Accogliamovi senz'altro il tuo materiale per la rubrica femminile. Saluti.

Il compagno A.R. ci scrive: «Nella mia cella è stata letta recentemente la risoluzione della Conferenza di Firenze riguardante la propaganda ed abbiamo deciso di applicare la direttiva di migliorare la nostra preparazione ideologica attraverso lo studio dei classici del marxismo-leninismo. A questo proposito vi è stata una discussione, che non ha portato ad una conclusione chiara e precisa, essendosi rivelati tra i compagni alcuni punti di dissenso su cui non siamo riusciti a metterci d'accordo. Un compagno ad esempio ricordando l'art. 2 dello Statuto, sosteneva che nel partito vi è piena libertà ideologica e quindi non vi può essere nessun obbligo per i comunisti di studiare e di professare il marxismo. Io ho sostenuto, invece, che non si può essere comunisti senza essere marxisti, ma che si può essere marxisti senza essere comunisti. Io infatti sono idealista, perché credo negli ideali e nel comunismo; altrimenti, perché dovrei lottare? E non oporto perché si debba dire che il marxismo, che ha suscitato questi ideali nell'animo di tanti milioni di uomini, sia materialismo. Altri compagni non dividevano queste mie idee, ma le ragioni da loro addotte non mi sono sembrate convincenti. Perché non chiarire questi problemi sul nostro giornale?»

R. - Al compagno il quale ritiene che l'appartenenza al partito comunista non importi l'obbligo di «professare» il marxismo, bisogna rispondere innanzi tutto che il marxismo non è una religione che si debba professare. Questo modo di porre la questione è quindi sbagliato. E' vero invece che in base all'art. 2 dello Statuto si può essere comunisti senza essere marxisti.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.



del termine materialismo è ben diverso: il materialismo non è altro che la spiegazione scientifica dell'universo.

Solo in questo senso i marxisti sono materialisti. Ma ciò non esclude affatto che essi siano animati da alti ideali, come dimostra un'esperienza ormai secolare, da cui risulta che i comunisti sono pronti ai più gravi sacrifici, compreso quello della vita, per difendere i propri ideali. Anche per il termine «idealismo», però, vi è lo stesso equivoco che abbiamo notato per il termine «materialismo». Si confonde cioè l'idealismo in senso morale — la dedizione ad una causa, ad un ideale — con l'idealismo in senso filosofico, che è tutt'altra cosa.

L'idealismo filosofico infatti è quella spiegazione dell'universo secondo cui l'idea, cioè lo spirito o il pensiero, è l'unica e vera realtà, mentre la materia, cioè la natura, non sarebbe altro che un riflesso o una creazione del pensiero. Ad esempio secondo Platone, il noto filosofo dell'antica Grecia, la vera realtà non è quella del cavallo esistente nella natura, ma l'idea del cavallo (esistente non in questa mondo che noi conosciamo, ma in un ipotetico «mondo delle idee»). Lo stesso l'idealismo moderno non conosciamo ciò che esiste, ma esigiamo solo ciò che noi conosciamo e nella misura in cui noi lo conosciamo.

L'idealismo filosofico non solo contrasta con la scienza, e con lo stesso senso comune, ma costituisce uno strumento di controrivoluzione e di reazione sociale. Per questo non si può essere idealisti (in senso filosofico) e marxisti nello stesso tempo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

Ma che cosa significa essere marxisti? Significa innanzi tutto conoscere le dottrine del marxismo.

CRONACHE DEI FRIULI

Nimis LA FESTA DEL VINO

Preparata in tutti i suoi particolari la Festa del vino prossima 15 cor. La Festa del vino, in appositi chioschi saranno offerti ai partecipanti i migliori vini di produzione locale, tra i quali quelli rinomatissimi di Ramandolo.

Interverrà l'ormai famoso coro di Passano e la Banda di Platano, non meno famosa, eseguirà un interessante programma di musica varia.

Per i giovani, su vasta piattaforma all'aperto, vi sarà il ballo, rallegrato da scelta orchestra.

Decisioni

del Consiglio Comunale

Nella seduta del giorno 8 cor. il Consiglio Comunale a chiamato a far parte della Giunta, in qualità di assessore effettivo, il Consigliere Drissani della Frazione di Cergneu.

Esso ha deciso, inoltre, l'applicazione di alcune imposte comunali, in considerazione della sempre più difficile situazione finanziaria del Comune. Infine, il Consiglio ha ratificato la delibera della Giunta con la quale l'applicazione della Cesa viene concesso volontariamente dimissionario.

Gesto di solidarietà

Tra la popolazione di Cergneu, ad iniziativa del consigliere comunale, Anna Scattolon e di altri cittadini, è stata raccolta la somma di L. 6.000 a favore del modesto lavoratore Mattiuzzi Giacomo fu Luigi.

A quest'ultimo qualche tempo fa, nel corso di una specie di «rastrellamento» operato dalle forze di polizia, era stata sottratta la somma di L. 10.000, frutto dei suoi risparmi durante lunghi anni di lavoro.

Segnaliamo il gesto poiché esso conta la laboriosa popolazione di Cergneu.

E' sorta la «pro Nimis».

In una riunione tenutasi il giorno 9 cor. è stata decisa di costituire l'Associazione «Pro Nimis».

Si è formato un Comitato Provvisorio così composto: Presidente

ai lavori pubblici, con eltra persona del consiglio (il quale cerca di far solo ostacolo mostra di sé) e tutto ciò all'insaputa della maggioranza dei consiglieri...

... per quel motivo non si è mai esposto la bandiera nelle riunioni e feste natalizie; trasgredendo quindi alle disposizioni delle autorità competenti...

... la ragione della mancata partecipazione di una rappresentanza di Udine il giorno 1 giugno da parte del comune di Moggi per la cerimonia di consegna della medaglia d'oro al nostro Friuli. A quanto ci consta pare sia l'unico astensione completamente di tutta la provincia...

Si attende risposta scritta.

Laipacco

Funebri

Hanno avuto luogo il 9 cor. i funerali del compagno Lodolo Remo deceduto in seguito a malattia contratta durante i duri tempi della guerra e della lotta di resistenza. Molti amici e conoscenti, accompagnando il defunto all'estremo dimora, i compagni della cellula offrono una corona.

Alla famiglia vadano le condoglianze più sentite da parte di «Lotta e Lavoro».

Pro "Lotta e Lavoro."

Settanta Edoardo L. 70; Bort Federio 100; Sez. Gradisca di Spilimbergo 1500; Taloti Eustachio 100; Farnisi Ardito 100; Chiappino Ugo 100; Livio Angelo 100; Sez. Rocca 100; Lega Angelo

CELLULE:

SEZIONI:

1) Nimis

Consigli pratici

Per togliere una macchia d'inchiostro immergi la parte macchiata in latte non bollito, appena tiepido e sciacqua in acqua leggermente ossigenata. Oppure immergi la parte macchiata in acqua molto salata ed in aceto bianco, quindi lava con acqua e sapone, ed ammoniac molto diluito.

Medicina ed igiene